



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 33/2018

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 16 Settembre

24^a Domenica Ordinaria

“Se qualcuno vuol venire dietro a me,

rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”

Ore 16.00: Visita gratuita e guidata alla Chiesa del Carmine
all'interno della manifestazione Friuli DOC

Domenica 23 Settembre

25^a Domenica Ordinaria

*“Se uno vuole essere il primo di tutti
sia il servitore di tutti”*

SANTE MESSE NELLA CHIESA DELLA B.V. DEL CARMINE da domenica 16 settembre 2018

PREFESTIVA: ore 18.30

FESTIVA: ore 11.00

FERIALE: ore 18.30

Le altre Messe festive nella Collaborazione Pastorale Udine Sud-Est si celebrano nelle Chiese

Ore 8.30: San Paolino;

Ore 9.45: Laipacco;

Ore 11.00: San Paolino e S. Maria delle Neve di Via Ronchi (fino a tutto settembre);

Ore 18.30: S. Maria delle Neve di via Ronchi

LE COLLABORAZIONI PASTORALI

Con il primo di settembre sono state avviate ufficialmente in Diocesi le Collaborazioni Pastorali. Così il Documento diocesano le definisce: “CP è una collaborazione fraterna e progettuale tra le parrocchie e le comunità di un territorio. Grazie ad essa le parrocchie possono rendere più viva e feconda la presenza e l'opera missionaria e pastorale della Chiesa di Udine in tutto il territorio ad essa affidata”. E ora cosa succede alle nostre comunità? Il primo anno sarà dedicato alla comprensione del Documento diocesano sulle CP con momenti di incontro sia in Forania che all'interno delle CP attraverso una lettura comunitaria che coinvolga il maggior numero di fedeli possibile, così da evitare il pragmatismo che si preoccupa dell'organizzazione tralasciando la comprensione della proposta.

Uniti nel dolore dei famigliari per la morte di Nella Pravisano di anni 95 residente in Piazzetta del Pozzo 4. Riposi in pace.

Visita alla Chiesa. Desideriamo ringraziare il Presidente della Conferenti di Udine Marco Zoratti, associazione alla quale il Comune ha assegnato il compito di organizzare Friuli DOC in via Aquileia, per aver inserito nel programma della manifestazione la visita alla nostra chiesa con l'accompagnamento di una esperta guida. Un momento di incontro con l'arte e la bellezza che arricchisce l'annuale festa udinese e che consente di far conoscere a tanti udinesi e non una delle più storiche e importanti chiese di Udine, un vero scrigno di tesori da scoprire, con il più bel soffitto barocco del Friuli (quasi 700 metri quadrati di affresco); l'elegante altare, una delle più alte espressioni di scultura barocca in Friuli; l'arca trecentesca che conserva il corpo del Beato Odorico da Pordeone, missionario francescano in Cina. Invitiamo tutti i parrocchiani che vogliono a partecipare questa domenica alle 16.00 a questa visita guidata per conoscere meglio i capolavori custoditi nella nostra chiesa.

Catechismo parrocchiale. Dopo gli incontri avuti con i catechisti nei giorni scorsi, sono state definite le giornate di inizio del catechismo di quest'anno come segue:

ELEMENTARI

Martedì 25 settembre per i gruppi di 2^a-3^a e di 4^a elementare delle ore 17.00 (sala anziani e saletta ex ufficio parrocchiale);

Venerdì 28 settembre per i gruppi di 2^a, 3^a e 4^a elementare delle ore 15.00 (aule nuove)

MEDIE

Venerdì 5 ottobre per il gruppo di 5^a elementare e 1^a-2^a-3^a media, ore 15.00 (sala cinema)

CRESIMANDI

Sabato 13 ottobre, ore 15.00 per i due gruppi del primo anno e del secondo anno (aule nuove)

Festa dei Colori. Si tratta di una iniziativa giunta alla VIII^a edizione con la quale la nostra comunità parrocchiale apre l'anno pastorale all'insegna della integrazione delle persone e famiglie del quartiere provenienti da Paesi diversi e della convivialità delle differenze. Anche quest'anno, assieme agli amici ghanesi, brasiliani, cinesi, filippini, peruviani, rumeni e ucraini è stato organizzato un pomeriggio di fiabe, balli, musiche tradizionali, assaggi etnici del proprio Paese di provenienza, aprendo uno spazio particolare ai bambini con spettacoli e giochi e la presenza del Ludobus. La Festa si svolgerà domenica 30 settembre, a partire dalle ore 15 negli spazi dell'Oratorio di Via Aquileia 81. La manifestazione sarà arricchita da una Mostra fotografica dal titolo "I mille colori del lavoro" allestita nel chiostro di Via Aquileia 63 e visitabile da domenica 30 a domenica 7 ottobre.

Il Vangelo della Domenica (Mc 8.27,35)

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarea di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia? ». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia? ». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».



Nell'episodio narrato, Marco risponde alla domanda sull'identità di Gesù che è presente in tutta la prima parte del Vangelo e che sorge in chi è testimone delle sue azioni. Vicino a Cesarea di Filippi Gesù vuole verificare cosa i suoi discepoli abbiano capito di Lui. Pietro, anche a nome degli altri, proclama che Gesù è il Messia atteso, il Salvatore promesso dai profeti. Alla risposta di Pietro segue la severa imposizione del silenzio. Gesù ha colto subito il malinteso in cui è caduto Pietro: egli, infatti, pensa a un Messia che mostrerà la sua forza, otterrà successo e dominerà il mondo. Gesù, perciò, insegna ai discepoli che va a Gerusalemme per donare la sua vita non per trionfare sui nemici; spiega come il Padre realizzerà in lui la sua opera di salvezza. È una prospettiva difficile da accettare. Così, Pietro cerca di convincere Gesù a cambiare idea. Gesù allora lo corregge e gli indica la via: abbandonare la logica umana e seguirlo sulla strada della donazione totale di sé. Infine, Gesù istruisce la folla, simbolo della comunità dei credenti, sulle condizioni per seguirlo. Rinnegare se stessi, ossia smettere di pensare egoisticamente a sé e rinunciare a scelte che hanno di mira solo il proprio interesse. Prendere la croce, ossia divenire servi, rendersi disponibili agli altri, poiché la croce identificava il supplizio riservato agli schiavi. Seguire Gesù, ossia condividere la sua stessa scelta di vita, fare proprio il progetto di amore all'uomo sapendo che è necessario passare attraverso la morte. Le domande di Gesù sono rivolte a ciascuno: che discepoli saremo? Testimoni autentici della fede nell'amore agli ultimi o semplici ammiratori dall'adesione formale?

Trova il tempo

Madre Teresa di Calcutta

Trova il tempo di pensare
trova il tempo di pregare
trova il tempo di ridere.
E' la fonte del potere
è il più grande potere sulla terra
è la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare
trova il tempo per amare ed essere amato
trova il tempo di dare.
E' il segreto dell'eterna giovinezza
è il privilegio dato da Dio;
il giorno è troppo corto
per essere egoisti.

Trova il tempo di leggere
trova il tempo di essere amico
trova il tempo di lavorare.
E' la fonte della saggezza
è la strada della felicità
è il prezzo del successo.

Trova il tempo
di fare la carità.
E' la chiave del paradiso.